



COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

Delibera n.5 del 13-02-2025

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: CONFERMA PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER IL SECONDO SEMIPERODO REGOLATORIO 2024-2025 ANNUALITA' 2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI - REVISIONE AI SENSI DELLA DELIBERA ARERA N.363/2021/R/rif MTR2 - APPROVAZIONE TARIFFE TARI 2025 E AGEVOLAZIONI TARI A FAVORE DELLE UTENZE FONDAZIONE ASILO INFANTILE MAFFIZZOLI, ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI POLPENAZZE D/G E DEGLI STUDI DEI MEDICI DI BASE IN LOCAZIONE PRESSO IMMOBILI COMUNALI.

L'anno **duemilaventicinque** addì **tredecim** del mese di **febbraio** alle ore 19:00 nella Sala delle adunanze consiliari. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	PRESENTE	ASSENTE
AVANZINI MARIA ROSA	Presente	
BENEDETTI LUCA	Presente	
RIBONI FEDERICO MARIA	Presente	
AVANZINI MASSIMILIANO	Presente	
CAPUCCINI LUCA	Presente	
CORAZZA MASSIMO	Presente	
MARCHETTI GIOVANNI	Assente	
MAZZACANI IVAN	Presente	
TIRONI VANDA MARIA	Presente	
SAOTTINI ALESSANDRO GIUSEPPE	Presente	
TOTALE	Presenti 9	Assenti 1

Partecipa all'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale LUCA SERAFINI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, la Sig.ra MARIA ROSA AVANZINI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

Sentita la relazione della Responsabile dell'area finanziaria :

Ai sensi della normativa vigente il Consiglio Comunale, assicurando la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti, deve approvare entro il termine fissato da norme statali, (per l'anno 2025 è il 30 aprile) le tariffe TARI in conformità al Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso, è stato prodotto in applicazione del Metodo Tariffario approvato dall'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente (ARERA). Rispetto al precedente PEF 2022-2025 approvato nell' aprile 2022 che doveva avere una validità per i 4 anni, il gestore Garda Uno spa ha richiesto una revisione straordinaria infra-periodo per gli anni 2023 e seguenti, a causa della crisi economica dovuta alla guerra Ucraina-Russia e al conseguente aumento dell'inflazione. Tale revisione è permessa da Arera in base all'art.4.5 della Delibera 363/2021.

Nel Pef 2023-2025 approvato per l'anno 2023 il costo al netto delle detrazioni era di € 470.199,

per l'anno 2024 è passato a € 480.871 e per l'anno 2025 è di € 511.923, con un aumento dei costi di € 31.052 rispetto al precedente anno.

Questo ha portato ad aumenti per le tariffe sia domestiche che non domestiche.

Ricordo che la Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica e l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la ripartizione dei costi è stata considerata l'equivalenza Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio.

La ripartizione della tariffa fra utenze domestiche e non domestiche è stata determinata come previsto dall'art. 651 della Legge 147/2013. Ovvero rapportando il quantitativo dei rifiuti potenzialmente producibili dalle utenze non domestiche con il totale dei rifiuti previsti per l'anno di riferimento (n).

Per il calcolo del quantitativo potenzialmente producibili dalle suddette utenze si sono moltiplicate le superfici di ogni gruppo di utenze per il rispettivo coefficiente produttivo (Kd), scelto dall'Amministrazione comunale fra quelli previsti dal D.P.R. 158/99.

Dal suddetto calcolo è risultato che la potenziale produzione di rifiuti da parte delle utenze non domestiche è di Kg. 351.622

Rapportando tale quantitativo con la produzione totale prevista per l'anno di riferimento di Kg. 1.255.220, ne risulta che la quota dei rifiuti potenzialmente producibili dalle utenze non domestiche è il 28,01%, del totale, mentre quella rimanente per differenza, attribuita alle utenze domestiche è il 71,99%.

Al fine di assicurare la riduzione sulla quota variabile della tariffa alle utenze domestiche, prevista dall'art. 658 della Legge 147/2013 e regolamentata al punto 7.1 del D.P.R. 158/1999, la suddetta ripartizione tecnica è ridotta di 2 punti come previsto all'art.24 del regolamento tari. Il range va da un minimo di 2 a un massimo di 20 punti.

Tale valutazione è stata fatta tenendo conto che la raccolta differenziata prevista dal Comune nell'anno 2025 è del 78% (come indicato nella relazione al Pef 2024-2025) , superiore di 0,77 punti rispetto alla media provinciale (77,23 %) pubblicata sul sito ISPRA catasto nazionale rifiuti (dati disponibili anno 2023).

Pertanto la ripartizione della parte variabile della tariffa, fra utenze domestiche e non domestiche sarà 69,99 % a carico delle utenze domestiche e il 30,01 % a carico delle utenze non domestiche,



COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

Inoltre l'amministrazione ha deliberato le seguenti agevolazioni sulla bolletta TARI :

- *100% per la Fondazione Asilo Infantile Maffizzoli di Polpenazze d/g e Associazione Sportiva Dilettantistica di Polpenazze d/g in quanto rappresentano due fondamentali istituzioni sul territorio comunale e garantiscono rispettivamente i servizi di istruzione della scuola dell'infanzia-nido e diverse attività sportive sul territorio comunale*
- *100% per gli studi dei medici di base, affittuari nei locali di proprietà comunale, quale presidio medico sanitario del territorio*

Queste agevolazioni ammontano ad € 2.548,09 alla data di elaborazione delle tariffe e trovano copertura nelle spese correnti del Comune alla voce "Contributo per riduzioni utenze non domestiche", quindi non a carico delle altre utenze.



COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precedente	O4 = Add. prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1 .1 Uso domestico-1 componente	5911	50.204,01		50.204,01	2.510,20	53.527,01	3.323,00	6,61%	2.676,35	166,15
1 .2 Uso domestico-2 componenti	6543	86.625,02		86.625,02	4.331,25	92.559,41	5.934,39	6,85%	4.627,97	296,72
1 .3 Uso domestico-3 componenti	5829	75.067,06		75.067,06	3.753,35	77.517,21	2.450,15	3,26%	3.875,86	122,51
1 .4 Uso domestico-4 componenti	6430	62.151,60		62.151,60	3.107,58	65.272,56	3.120,96	5,02%	3.263,63	156,05
1 .5 Uso domestico-5 componenti	6751	27.294,19		27.294,19	1.364,71	28.605,43	1.311,24	4,80%	1.430,27	65,56
1 .6 Uso domestico-6 o più componenti	9964	43.997,24		43.997,24	2.199,86	43.761,03	-236,21	-0,53%	2.188,05	-11,81
2 .1 Uso non domestico-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	72300							%		
2 .2 Uso non domestico-Campeggi, distributori carburanti	1473800	39.430,07		39.430,07	1.971,50	42.281,29	2.851,22	7,23%	2.114,06	142,56
2 .4 Uso non domestico-Esposizioni, autosaloni	22225	2.571,87		2.571,87	128,59	2.758,46	186,59	7,25%	137,92	9,33
2 .6 Uso non domestico-Alberghi senza ristorante	18600	6.007,91		6.007,91	300,40	6.460,48	452,57	7,53%	323,02	22,62
2 .7 Uso non domestico-Case di cura e riposo	83300	2.786,36		2.786,36	139,32	2.987,87	201,51	7,23%	149,39	10,07
2 .8 Uso non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	19849	24.420,80		24.420,80	1.221,04	29.120,84	4.700,04	19,24%	1.456,04	235,00
2 .9 Uso non domestico-Banche, istituti di credito e studi professionali	3775	185,26		185,26	9,26	148,39	-36,87	-19,90%	7,42	-1,84
2 .10 Uso non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartolerie	76400	5.686,17		5.686,17	284,31	6.097,91	411,74	7,24%	304,90	20,59
2 .11 Uso non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	6800	691,53		691,53	34,58	741,54	50,01	7,23%	37,08	2,50
2 .12 Uso non domestico-Attività artigianali tipo botteghe (falegnami, idr	9474	6.182,15		6.182,15	309,11	6.704,48	522,33	8,44%	335,22	26,11
2 .14 Uso non domestico-Attività industriali con capannoni di produzione	184800	5.650,28		5.650,28	282,51	6.059,93	409,65	7,25%	303,00	20,49
2 .15 Uso non domestico-Attività artigianali di produzione beni specifici	36525	6.706,34		6.706,34	335,32	7.270,88	564,54	8,41%	363,54	28,22
2 .16 Uso non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	17974	23.067,24		23.067,24	1.153,36	27.445,02	4.377,78	18,97%	1.372,25	218,89
2 .17 Uso non domestico-Bar, caffè, pasticceria	13625	6.637,09		6.637,09	331,85	7.117,11	480,02	7,23%	355,86	24,01
2 .18 Uso non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	5800	1.025,15		1.025,15	51,26	1.099,32	74,17	7,23%	54,97	3,71
2 .20 Uso non domestico-Ortofrutta, peschierie, fiori e piante	2700	1.643,98		1.643,98	82,20	1.762,96	118,98	7,23%	88,15	5,95
Agevolazioni						2.624,79		%		
TOTALI		478.031,32		478.031,32	23.901,56	509.299,13	31.267,81	%	25.464,95	1.563,39

Premesso che:



COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il *“metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2”*;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Polpenazze del Garda non è presente ante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019 e che pertanto è il Comune di Polpenazze del Garda l'Ente di Governo

Che al punto ex art. 4.5 è prevista la revisione straordinaria del piano economico e finanziario 2022-2025 dal 2023 e seguenti;

Visto che Garda Uno spa in qualità di soggetto che svolge per il Comune di Polpenazze del Garda il servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani, con l'esclusione della gestione della tariffa ha trasmesso a mezzo posta elettronica certificata la nota (acquisita al Protocollo Generale n. 2618 del 15/04/2024) avente per oggetto " piano economico finanziario per il secondo semiperiodo regolatorio 2024-2025 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti ai sensi della deliberazione Arera m-363/2021/R/rif", con i seguenti allegati:



COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

- Tool di calcolo Arera del Pef 2022-2025 contenente i valori per l'anno 2024 e 2025;
- Relazione accompagnatoria su modello di cui all'allegato della Delibera ARERA 363/2021/R/rif;
- Dichiarazione di Veridicità del Legale Rappresentante di Garda Uno spa su modello di cui all'allegato della Delibera ARERA 2/2021/d/rif

Che con determina n.61 del 23.02.2024 si è dato incarico alla CO.SE.A. di Castel di Casio (BO) di attività di assistenza e supporto per la validazione del secondo semiperiodo regolatorio 2024 e 2025, al fine di permettere allo scrivente Ente di ottemperare compiutamente alle sue funzioni di Ente Territorialmente Competente (ETC) ai sensi dell'MTR, con particolare riferimento alle operazioni di verifica e validazione e che la stessa ha consegnato la validazione agli atti;

Vista la legge 15 di conversione del DI 228/2021 ("Milleproroghe 2022") che ha stabilito che a decorrere dal 2022, i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.

Richiamato l'art. 1, comma 169, Legge 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art.30, comma 1, lettera d) del regolamento TARI in cui è prevista la facoltà per l'amministrazione comunale di deliberare una riduzione della tariffa, alle associazioni senza scopo di lucro e alle fondazioni che svolgono esclusivamente una delle seguenti attività:

- attività assistenziale
- attività previdenziale,
- attività sanitaria,
- attività didattica,
- attività ricettiva,
- attività culturale,
- attività ricreativa.
- Attività sportiva
- attività di religione o di culto dirette all'esercizio del culto ecc

Considerato che la riduzione costituisce un'agevolazione efficace, in grado di assicurare maggiori effetti economici a favore della Fondazione Asilo Maffizzoli per la sua attività didattica e all'A.S.D per la sua attività sportiva, con la gestione dell'unica struttura sportiva presente sul territorio, a favore della collettività,

Che pertanto è prevista l'agevolazione del 100% sulla quota fissa e su quella variabile;



COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

Visto inoltre l'art.30 comma 1 lettera e) del regolamento Tari in cui è prevista la facoltà per l'amministrazione comunale di agevolare gli studi dei soli medici di base, che siano affittuari di locali di proprietà comunale, con l'agevolazione del 100% sulla quota fissa e variabile, per la loro funzione sociale e sanitaria di presidio del territorio comunale;

Che dette agevolazioni sono finanziate con risorse derivanti dalla fiscalità generale (entrate proprie dell'ente) così come previsto dall'art.1 comma 660 della L.147/2013

Ricordato che la TARI:

- Opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs.n.504/1993 nonché della Tariffa di igiene ambientale di cui alla D.Lgs. N.22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. N.152/2006;
- Assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva.
- Fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del d.lgs.n.504/1992 – decreto del 01.07.2020 riversamento TEFA
- il comma 654, art. 1, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, prevede che il gettito TARI debba assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione del ciclo dei rifiuti;
- il comma, art. 1, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 che prevede l'attribuzione all'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti ed Ambiente (ARERA) di funzioni mirate al miglioramento del sistema di regolazione del ciclo dei rifiuti

Tenuto conto, ai fini della determinazione delle tariffe che:

- E' stato applicato il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/1999;
- Le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale
- Sono stati utilizzati i coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e i coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche contestualmente all'adozione della delibera tariffaria (allegato A)
- È stato redatto e predisposto il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per il secondo semiperiodo regolatorio 2024-2025 di cui in allegato formante parte integrante e sostanziale del presente deliberato, con un costo complessivo per l'anno 2024 di €. 497.112,00 meno le detrazioni di cui al comma 1.4 det.2/drif/2020 di € 16.291 per un finale di € 480.871 e per l'anno 2025 di € 524.901 meno le detrazioni di cui al comma 1.4 det.2/drif/2020 di € 12.977 per un finale di € 511.923, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 24.04.2024;



COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

- Ai sensi dell'art.18 del regolamento comunale, la quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche è determinata applicando alla superficie imponibile le tariffe per unità di superficie riferite alla tipologia di attività svolta, calcolate sulla base dei coefficienti di potenziale produzione Kd secondo le previsioni di cui al punto 4.4, all.1, del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.
- Al fine di assicurare la riduzione sulla quota variabile della tariffa alle utenze domestiche, prevista dall'art. 658 della Legge 147/2013 e regolamentata al punto 7.1 del D.P.R. 158/1999, la suddetta ripartizione tecnica è ridotta di 2 punti percentuali per le utenze domestiche, come previsto all'art.24 del regolamento tari (minimo 2% max 20%); prendendo come riferimento la raccolta differenziata prevista nel pef 2025 dal Comune pari al 78% , superiore di 0,77 punti rispetto alla media provinciale 2023 (77,23 %) pubblicata sul sito ISPRA catasto nazionale rifiuti (dati disponibili anno 2023)
- Pertanto la ripartizione della parte variabile della tariffa, fra utenze domestiche e non domestiche è il 69,99 % a carico delle utenze domestiche e il 30,01 % a carico delle utenze non domestiche.

Vista la ripartizione finale dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	903.598,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	351.622,00	Kg totali	1.255.220,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\dot{O}Td = Ctuf + Ctuv$ € 361.298,66	% costi fissi utenze domestiche	71,98%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \dot{O}TF \times 71,98\%$	€ 108.654,62
		% costi variabili utenze domestiche	69,99%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \dot{O}TV \times 69,99\%$	€ 252.644,04
Costi totali per utenze NON domestiche	$\dot{O}Tn = Ctnf + Ctnv$ € 150.624,09	% costi fissi utenze non domestiche	28,02%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \dot{O}TF \times 28,02\%$	€ 42.296,50
		% costi variabili utenze non domestiche	30,01%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \dot{O}TV \times 30,01\%$	€ 108.327,59

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario;

Visto il parere del revisore dei conti prot.774 del 27.01.2025, per quanto di competenza;

Con voti espressi nelle forme di legge,

PRESENTI E VOTANTI: 9

FAVOREVOLI: 9

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 0



COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA

PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERA

1. Di confermare il piano economico finanziario per il secondo semiperiodo regolatorio 2024-2025 per l'anno 2025 per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, ai sensi della delibera Arera n.363/2021/r/rif mtr2 di cui al prospetto in allegato formante parte integrante e sostanziale del presente deliberato, che prevede un costo complessivo per l'anno 2025 di €. 524.900,00 meno le detrazioni di cui al comma 1.4 det.2/drif/2020 di € 12.977 per un finale di € 511.923.
2. Di approvare le tariffe per l'anno 2025 (allegato A)
3. Di approvare le seguenti riduzioni come previsto dal regolamento tari art. 30 comma 1 lettera d) ed e) per l'anno 2025 pari ad € 2.548,09 così dettagliate:

100% per l'intero anno per la Fondazione Asilo Infantile Maffizzoli di Polpenazze d/g e Associazione Sportiva Dilettantistica di Polpenazze d/g 100% per gli studi dei medici di base in affitto nei locali di proprietà comunale;
4. Di dare atto di provvedere alla copertura finanziaria del minor gettito TARI 2025 derivante dall'applicazione della riduzione di cui sopra mediante le spese correnti identificate nel cap. 438 "Contributi utenze non domestiche agevolazioni"
5. Di approvare la tariffa giornaliera nella misura corrispondente alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorni.
6. Di dare atto che ai sensi dell'art.33 comma 3 del regolamento comunale del tributo le scadenze sono stabilite come segue:
prima rata: 31.05.2025
seconda rata: 03.12.2025
con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31.05.2025
7. Di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2025
8. Di dare atto che sull'importo del Tributo comunale sui rifiuti, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'art.19 del D.Lgs. 504/92, all'aliquota deliberata dalla provincia di Brescia, che, per l'anno 2024, è pari al 5 %;
9. Di stabilire che copia della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze (www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dall'approvazione in consiglio comunale



COMUNE DI POLPENAZZE DEL GARDA
PROVINCIA DI BRESCIA

10. Di pubblicare nel sito del Comune in amministrazione trasparente la delibera sopra citata;

11. Di inviare tale provvedimento ad Arera;

12. Di rendere con separata votazione riportante esito:

PRESENTI E VOTANTI: 9
FAVOREVOLI: 9
CONTRARI: 0
ASTENUTI: 0

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", al fine di consentire al competente ufficio di avviare sin da subito le procedure previste nella presente deliberazione.

Letto, Approvato e sottoscritto

Il SINDACO
MARIA ROSA AVANZINI

Il Segretario Comunale
LUCA SERAFINI

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.